



Scheda Presentazione convegno conclusivo CCM 15 e 16 Marzo 2018.

Regione/ Unità Operativa:

Regione Sardegna – ATS – ASSL Oristano

Composizione gruppo di lavoro ASSL Oristano

Giuseppe Fadda- Eralda Licheri- Mario Piras

Angela Podda, Marta Oggiano, Stefania Tanda (Cool. Prof. Sanitari Ostetriche)- Bernarda Urru, Cristina Desogus, Iole Mele, Isabella Rosmarino, Patrizia Serpi, Rita Marceddu, Virginia Deias (Cool. Prof. Sanitari Infermiere)- Alessandra Piu (Assistente Sanitaria) - Federica Erca- Sabrina Vidili- Paola Pinna (Psicologhe LILT).

Principali Attività svolte/setting di intervento:

Il progetto ha permesso la formazione di circa 100 operatori sanitari appartenenti a diversi servizi e con diversi ruoli tra medici, infermieri, ostetriche e assistenti sanitarie

Questo è stato possibile grazie alla collaborazione con la Lilt di Oristano che ha messo a disposizione le operatrici della salute formate sul modello transteorico del cambiamento presso Luoghi di Prevenzione.

Gli operatori, successivamente, tra novembre e dicembre 2017 hanno incontrato in totale 493 utenti nei setting previsti dal progetto.

Complessivamente è stata effettuata la prima valutazione al 49% (240 su 493) dei pazienti afferenti nei due diversi tipi di ambulatori nelle giornate di effettuazione della sperimentazione nel periodo novembre-dicembre 2017: per il setting screening, al 49% dei pazienti (119 su 244) e per il setting ambulatori specialistici/case della salute al 49% dei pazienti (121/249).

Setting Screening: l'avviso breve è stato somministrato alle donne che eseguivano screening per la cervice uterina (Pap/HPV Test). La prima valutazione sugli stili di vita è stata erogata al 49% (N=119) dei 244 pazienti che hanno avuto accesso agli ambulatori screening cervice; 81 pazienti tra questi (70%) erano interessati ad approfondire uno stile di vita e a 73 è stato erogato avviso breve su uno degli stili di vita: 18 sul fumo, con somministrazione a 7 pazienti del test di Fagerström, a uno della PF e a due della PA; 32 avvisi brevi su dieta con presentazione della PA a 25 pazienti e della PF a 13 pazienti; 16 avvisi brevi su attività fisica con presentazione a 3 pazienti della PA e a 15 della PF. Per 4 pazienti è stata utilizzata la BM (una sul fumo, due sulla dieta e una su attività fisica). A 46 pazienti a cui era stato somministrato il counseling (63%), è stato consigliato di rivolgersi a strutture di secondo livello, a 20 di rivolgersi al proprio medico di base (27%), a 33 di partecipare a gruppi info-motivazionali (45%), a 53 di chiamare il numero verde "pronto a cambiare?" (73%).

Setting Ambulatori specialistici /case della salute: la prima valutazione è stata effettuata a 121 su 249 pazienti (49%) che hanno avuto accesso alle Case della Salute nel periodo di sperimentazione. 82 pazienti erano



interessati ad approfondimenti su uno degli stili di vita (68%). A 79 è stato erogato avviso breve: 9 su fumo, con somministrazione per tutti del test di Fagerström, a 5 del test di Mondor, a uno PA e a 2 PF; 41 avvisi brevi su dieta con presentazione della PA a 39 pazienti e della PF a 19 pazienti; 26 avvisi brevi su attività fisica con presentazione a 20 della PF, a 11 della PA, e a uno del test di Fagerström. E' stata utilizzata BM per 33 pazienti (19 su dieta; 13 su attività fisica). A 42 pazienti a cui era stato somministrato il counseling, è stato consigliato di rivolgersi a strutture di secondo livello, a 18 di rivolgersi al proprio medico di base, a 37 di partecipare a gruppi info-motivazionali e a 38 di chiamare il numero verde "pronto a cambiare?"

Direttore del Dipartimento Territoriale di Prevenzione
Dott. Giuseppe Fadda

